

# Supplicare i cieli

## Satsang Siddha Yoga con Gurumayi

### Venerdì 3 gennaio 2020

Venerdì 3 gennaio 2020, all' Ashram Shree Muktananda si è tenuto un *satsang* Siddha Yoga con Gurumayi. Il *satsang* si è svolto dalle 11:30 alle 13:00 (orario di New York), e il suo unico scopo è stato invocare la benedizione della pioggia per l' Australia.

Negli ultimi mesi, quelli che sembravano degli incendi boschivi isolati qua e là per l' Australia, sono diventati dei roghi enormi, che stanno mettendo in pericolo la popolazione, le piante e la fauna del luogo. Gli incendi sono stati aggravati dalla prolungata siccità.

Dinanzi a una tale tragedia — in particolare una di così vasta scala — è naturale che le persone si chiedano che cosa possano fare, in che modo possano aiutare, quali capacità abbiano di migliorare la situazione. Nel sentiero Siddha Yoga, Gurumayi insegna che c'è una cosa che tutti noi possiamo fare, dovunque siamo nel mondo o qualsiasi risorsa abbiamo a disposizione: questa cosa è pregare. Possiamo offrire le nostre preghiere e inviare le nostre benedizioni. C'è una forza immensa in un *satsang* e nel fare le pratiche Siddha Yoga a beneficio di questo pianeta e dei suoi abitanti. Individualmente, molte persone stanno inviando preghiere e benedizioni; ma non esiste nulla che abbia tanto potere quanto l'intenzione collettiva. Questo è il motivo per cui Gurumayi ha chiesto a tutti di unire le forze.

Su richiesta di Gurumayi, nel *satsang* del 3 gennaio ha risuonato la musica composta nel *raga Megh Malhar*. Questo *raga* fa sì che le nuvole si raccolgano in modo naturale e facciano piovere sulla terra acqua pura e pulita.

Gurumayi ha cantato il *bhajan Jhari Lagai Meheliya Gagana Gheheray*, e i partecipanti hanno ascoltato con attenzione e si sono uniti al canto. Questo *bhajan*, scritto dal santo poeta Dharmadas, fa ricorso all'immagine di nuvole gonfie di pioggia, che riversano nettare nel cielo interiore. Gurumayi ha creato la musica di questo *bhajan* a Sydney nel

1997, durante la sua visita d'insegnamento in Australia. Ha composto la melodia nel *raga Megh Malhar*.

Dopo il *bhajan*, Gurumayi ci ha guidato nel visualizzare la pioggia leggera che cadendo scintillava e donava sollievo alla terra in fiamme; ci ha fatto visualizzare ogni scintilla di fuoco trasformarsi in acqua e luccicare di umidità. Gurumayi ci ha guidato nel cantare AUM e, mentre il suono primordiale pulsava tutt'intorno, i presenti hanno camminato nella sala del *satsang*, suonando gli strumenti per invocare la pioggia.

In quel momento, è stato lampante che le intenzioni e le visualizzazioni delle persone, combinate con l'energia del suono AUM che sorge dall'universo stesso, davvero viaggiavano verso l'Australia e la Nuova Zelanda. L'esperienza è stata bellissima, indescrivibile. È stato come se i partecipanti al *satsang* fossero i rappresentanti di tutti coloro nel mondo che desiderano accuratamente che sia alleviato il tormento dell'Australia.

Swami Akhandananda ci ha guidato in meditazione con la *dharana* di una pioggia leggera che cade copiosa sulla terra dell'Australia. Questa *dharana* è stata ispirata e accompagnata dai suoni nel *raga Megh Malhar*.

Poi è arrivato il canto di *Om Namah Shivaya* – il mantra del lignaggio Siddha Yoga, il mantra della protezione, il mantra che i Siddha Yogi cantano per offrire preghiere e inviare benedizioni. Il *raga* è stato lo stesso: *Megh Malhar*. A ogni ripetizione del mantra, si facevano sempre più tangibili i *rasa* di questo *raga*, le sue qualità di forza e profonda felicità, la sua evocazione della pioggia. Le onde della musica fluivano e rifluivano sotto le voci dei partecipanti, che continuavano a mantenere nella propria consapevolezza l'immagine della pioggia scrosciante sulla terra colpita; il canto e il *satsang*, come un tutto unico, sono diventati straordinarie dimostrazioni del potere dell'intenzione collettiva.

E ora, alcuni elementi di questo *satsang* sono disponibili sul sito web del sentiero Siddha Yoga, così che nel *sangham* mondiale tutti possano continuare a unirsi nell'inviare preghiere e benedizioni all'Australia.

Ricordate: siamo un'unica umanità. Siamo collegati. Dobbiamo unirici nei momenti di armonia e nei momenti di tragedia. Dobbiamo stimolare la consapevolezza della nostra unità.

Ricordate: siamo un'unica terra. Quindi, se una parte di questa terra sta soffrendo, dovrebbe importarci. Dovremmo sentirlo tutti. Dovremmo trovare tutti un modo per offrire la bontà del nostro cuore.



© 2020 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.